

**Rinnovamento nello Spirito Santo**

**Comunità S. Volto di Gesù**

**Gruppo di Preghiera Madonna di Campagna**

**Sede: Via Refrancore, 86/6 - 10151 Torino**

[www.webalice.it/adecola](http://www.webalice.it/adecola)

-----  
**INSEGNAMENTO DEL 8 MAGGIO 2015**

## 32

Grazie Signore per il dono di ogni fratello, perché così si realizza la tua presenza.

Grazie Signore per essere cullati da te con il tuo amore.

Siamo consapevoli dei nostri limiti, nessuno può stare davanti a te e definirsi giusto, è la tua misericordia che ci copre.

### ISAIA 40,29-31

Egli dà forza allo stanco e moltiplica il vigore allo spossato. Anche i giovani faticano e si stancano, gli adulti inciampano e cadono; ma quanti sperano nel Signore riacquistano forza, mettono ali come aquile, corrono senza affannarsi, camminano senza stancarsi.

La vera forza sei tu Signore.

Ogni giorno rinnovo il mio sì a te, Signore.

Vogliamo abbandonarci a te Signore, lo Spirito Santo è pronto ma la carne è debole, come quel figlio che ha detto di sì ad andare nel campo a lavorare ma poi non è andato, ci vuole la nostra volontà, la nostra adesione personale a Cristo.

L'uscita di un fratello dal gruppo, provoca un indebolimento dello stesso. La presenza di ogni fratello è importante.

Tre cose per camminare sulla via della santità:

- Avere l'animo lieto;
- Fare bene il proprio lavoro, secondo il proprio stato;

- Spendersi per gli altri.

Quanto in me ti benedica, in ogni circostanza ti benedico Signore, tu non imputi il mio peccato, basta che lo riconosco, lo Spirito Santo ci convince di peccato, non ci accusa, chiediamo perdono al Signore per non aver fatto la sua volontà, aver detto di sì e poi abbiamo fatto un'altra cosa.

Il Signore ci conserva pietà per il suo amore eterno, ci ha amato quando eravamo ancora peccatori.

Il Signore per sconfiggere il male ha usato la croce, per la ragione è inspiegabile per lo spirito si.

Con il battesimo siamo parte di Gesù. Noi siamo lontani dalla perfezione ma tu ce la garantisci, Signore.

### ROMANI 8,28-30

Del resto, noi sappiamo che tutto concorre al bene di coloro che amano Dio, che sono stati chiamati secondo il suo disegno. Poiché quelli che egli da sempre ha conosciuto li ha anche predestinati ad essere conformi all'immagine del Figlio suo, perché egli sia il primogenito tra molti fratelli; quelli poi che ha predestinati li ha anche chiamati; quelli che ha chiamati li ha anche giustificati; quelli che ha giustificati li ha anche glorificati.

Siamo giustificati da Gesù, con le nostre azioni non ci riusciremmo mai.

Dall'eternità Signore, ci ha destinato ad essere tua immagine.

Noi, non ci meritiamo nulla, ma il Signore non solo ci perdona ma ci fa figli.

La scelta tra il bene e il male è tua.

Dio ha creato le sue creature libere, non ci obbliga ad amarlo, il decidere liberamente ha un valore grande.

Grazie Signore per la fiducia che mi hai dato, io sono un povero peccatore, ma il tuo amore è stato immenso per me.

Grazie Signore perché tu mi prendi per mano nei momenti difficili.

La predestinazione non è scritta nell'oroscopo ma nella tua parola, stare con te per sempre, predestinandoci alla salvezza eterna.

Da sempre sono nel pensiero di Dio.

Attraverso l'eucarestia e la riconciliazione abbiamo un accesso di grazia nella nostra chiesa cattolica.

Meglio cadere nelle mani di Dio che in quelle degli uomini.

Gesù ci accompagna con la pazienza perfetta, assoluta, si è caricato il nostro peccato e l'ha già pagato. Dio mi ama da sempre e personalmente. Se Dio è con noi, chi sarà contro di noi?

La carne agisce o per timore o per piacere, ma se è mossa dall'amore fa cose buone e dice il suo sì al Signore.

### LUCA 18,35-43

Mentre si avvicinava a Gerico, un cieco era seduto a mendicare lungo la strada. Sentendo passare la gente, domandò che cosa accadesse. Gli risposero: «Passa Gesù il Nazareno!». Allora incominciò a gridare: «Gesù, figlio di Davide, abbi pietà di me!». Quelli che camminavano avanti lo sgridavano, perché tacesse; ma lui continuava ancora più forte: «Figlio di Davide, abbi pietà di me!». Gesù allora si fermò e ordinò che glielo conducessero. Quando gli fu vicino, gli domandò: «Che vuoi che io faccia per te?». Egli rispose: «Signore, che io riabbia la vista». E Gesù gli disse: «Abbi di nuovo la vista! La tua fede ti ha salvato». Subito ci vide di nuovo e cominciò a seguirlo lodando Dio. E tutto il popolo, alla vista di ciò, diede lode a Dio.